



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale n.47/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO in particolare il comma 6 art. 21 della l.r. 47/1977 che dispone per quanto non previsto dalla legge n.47/77 che continuano ad osservarsi le vigenti disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato e della Regione, in quanto applicabili;
VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827-Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazione;
VISTO che il 1° comma dell'art. 222 del Regio Decreto n. 827/24 stabilisce che l'entrata è accertata quando l'amministrazione competente appura la ragione del credito e la persona che ne è debitrice, ed iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo.
VISTO in particolare che il 2° comma lettera c) dell'art. 222 del prefato R.D. stabilisce che l'accertamento si compie, per le entrate amministrate dalla direzione generale del tesoro, mediante le prenotazioni esistenti nei registri tenuti dalle intendenze di finanza, e le particolari notificazioni che vengono fatte dalla detta direzione generale alle intendenze medesime;
VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014 n. 6 Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016;
VISTO che il quadro di classificazione delle entrate della Regione Siciliana per l'anno 2014 assegna i capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 del capo X° al Servizio Tesoro - Dipartimento Regionale del Bilancio e del Tesoro-Ragioneria Generale della Regione;
CONSIDERATO che le norme richiamate impongono alle Amministrazioni attive competenti per materia cui sono riconducibili i crediti della Regione Siciliana di provvedere alla riscossione delle somme dovute dal soggetto debitore;
VISTO il D.D.S. N. 2428 del 05/09/2013 con il quale L'ASSESSORATO REGIONALE DEI BB.CC. E DELL'IDENTITA' SICILIANA - DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BB.CC. E DELL'IDENTITA' SICILIANA - SERVIZIO PER IL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO E DEI BENI CULTURALI MOBILI ha determinato in euro 480,00 capitolo 3724 le somme che L'ISTITUTO SUPERIORE S. MARIA DELLA LETTERA di Messina è tenuto a versare in entrata nei capitoli capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana;
VISTO il D.D.S. 1023 del 01/04/2014 acc.to 51125 con cui le somme summenzionate sono state accertate in antrata al capitolo 3724 capo 10 esercizio finanziario 2013;
VISTA la quietanza n. 11969 del 27/02/2014 per euro 480,00 versate in entrata e imputate in c/ residui al capitolo 3717 capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana;
CONSIDERATO altresì, che il Servizio Tesoro è tenuto a disporre l'accertamento contabile per i capitoli di entrata del Capo 10 previste dal "Quadro di classificazione delle entrate";
CONSIDERATO che il principio di specificazione nella redazione del Bilancio impone la corretta imputazione delle entrate nei capitoli di competenza e che il capitolo 3717 accoglie i recuperi e i rimborsi vari da enti del settore pubblico allegato, settore a cui appartiene L'ISTITUTO SUPERIORE S. MARIA DELLA LETTERA di Messina
CONSIDERATO che le somme prefate dovute da L'ISTITUTO SUPERIORE S. MARIA DELLA LETTERA di Messina sono state incassate e versate;
RITENUTO di disporre il riaccertamento contabile delle somme rimaste da incassare nell'esercizio finanziario 2013 con una variazione in aumento dei residui attivi del capitolo 3717 capo 10 per euro 480,00 con il contestuale riaccertamento in riduzione delle somme rimaste da incassare nell'esercizio finanziario 2013 con una variazione in riduzione dei residui attivi del capitolo 3724 capo 10 per euro 480,00;
RITENUTO di prendere atto che le somme dovute sono state incassate e versate;

DECRETA
ARTICOLO 1

Per quanto espresso nelle premesse che si intende qui riportato e trascritto, le somme dovute da L'ISTITUTO SUPERIORE S. MARIA DELLA LETTERA quale istituto del settore pubblico allargato pari ad euro 480,00 determinano un riaccertamento contabile in aumento dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2013 del capitolo 3717 capo 10 e un contestuale riaccertamento in diminuzione dei residui attivi relativi all'esercizio finanziario 2013 del capitolo 3724 capo 10 del Bilancio della Regione Siciliana.

ARTICOLO 2

Si prende atto che risultano riscosse e versate dall'ISTITUTO SUPERIORE S. MARIA DELLA LETTERA nell'ambito territoriale di competenza della provincia di Palermo nei capitoli in entrata del capo 10° del Bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2014 c/residui le seguenti somme:

Table with 5 columns: IMPORTO IN E., CAPITOLO, QUIETANZA, DATA, PROV. Row 1: 480,00, 3717, 11969, 03/10/14, PALERMO (515)

Il presente decreto, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. 12/08/2014 n. 21, è trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Economia.

Palermo,

IL FUNZIONARIO:
Dott. Rosario Candela

20 NOV. 2014

IL DIRIGENTE DELL'U.O.B. 4.2
Dott.ssa Caterina Murania

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO
Dott. Gaetano Chiaro

